

# COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 55 del 25 settembre 2012.

**OGGETTO: Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Modolo – Presa d'atto.**

L'anno duemiladodici, il giorno venticinque del mese di settembre alle ore 12 e minuti 40, nella sala delle adunanze del Comune di Modolo, si è riunita, convocata nei modi e termini di legge, la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

OMAR ALY KAMEL HASSAN	Presidente	Presente
ANTONIO GIUSEPPE PUGGIONI	Assessore	Presente
ANTONIO FIUMENE	Assessore	Presente
ANNALISA PINTORE	Assessore	Presente
MARIO CARLO PORCU	Assessore	Assente

e con l'assistenza del Segretario Comunale Dr ssa Paola Moroni

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";**

Visto l'articolo 54 del D.lgs 30 marzo 2001 n. 165 che testualmente dispone:  
Articolo 54 – Codice di comportamento. (Articolo 55 bis del D.Lgs n. 29/1993, aggiunto dall'articolo 26 del D.Lgs n. 546/1995 e successivamente sostituito dall'articolo 27 del D.Lgs. n. 80 del 1998)

1. Il Dipartimento della Funzione Pubblica, sentite le Confederazioni Sindacali rappresentative ai sensi dell'articolo 43, definisce un Codice di Comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, anche in relazione alle necessarie misure organizzative da adottare al fine di assicurare la qualità dei Servizi che le stesse Amministrazioni rendono ai Cittadini;
2. Il Codice è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione.
3. Le Pubbliche Amministrazioni formulano all'ARAN indirizzi, ai sensi dell'articolo 41, comma 1 e dell'articolo 70, comma 4, affinché il Codice venga recepito nei contratti, in allegato, e perché i suoi principi vengano coordinati con le previsioni contrattuali in materia di responsabilità disciplinare.
4. Per ciascuna Magistratura e per l'Avvocatura dello Stato, gli Organi delle Associazioni di categoria adottano un Codice Etico che viene sottoposto all'adesione degli appartenenti alla Magistratura interessata. In caso di inerzia il Codice è adottato dall'Organo di autogoverno.
5. L'Organo di vertice di ciascuna Pubblica Amministrazione verifica, sentite le Organizzazioni Sindacali rappresentative ai sensi dell'articolo 43 e le Associazioni di Utenti e Consumatori, l'applicabilità del Codice di cui al comma 1, anche per apportare eventuali integrazioni e specificazioni, al fine della pubblicazione e dell'adozione di uno specifico Codice di Comportamento per ogni singola Amministrazione.
6. Sull'applicazione dei Codici di cui al presente articolo vigilano i Dirigenti Responsabili di ciascuna Struttura.
7. Le Pubbliche Amministrazioni organizzano attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione dei Codici di cui al presente articolo.

- Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- Visto il vigente Statuto Comunale;
- Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- Visto il I.U.O.E.L. 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali"
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Dipendenti degli Enti Locali;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

1. Di dare atto che, per questo Ente, risulta applicabile il Codice di Comportamento dei Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, approvato con D.M: della Funzione Pubblica 28 novembre 2000 e riportato in allegato al C.C.N.L. 22 gennaio 2004;
2. Copia del Codice di Comportamento va consegnato a ciascun dipendente in servizio e ad ogni nuovo dipendente assunto;
3. Sull'applicazione del Codice vigilano i Responsabili di ciascuna Struttura;

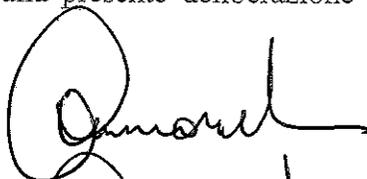
Il Servizio Personale forma il personale dipendente per la conoscenza e la corretta applicazione del Codice di Comportamento.

Con successiva e separata votazione ad esito unanime, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 del D.lgs 267 del 2000.

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", sulla proposta relativa alla presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE:



in ordine alla regolarità finanziaria:

FAVOREVOLE:

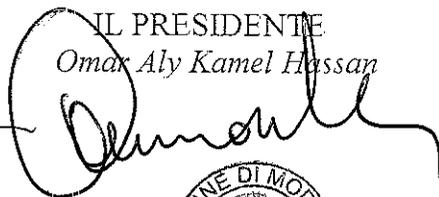
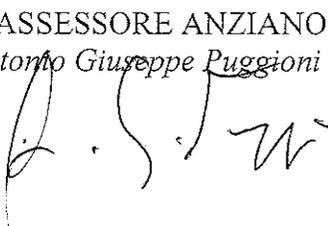


LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

L'ASSESSORE ANZIANO  
*Antonio Giuseppe Puggioni*

IL PRESIDENTE  
*Omar Aly Kamel Hassan*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*Dr.ssa Paola Moroni*



ATTESATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale

attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal giorno 02.10.2012 al giorno 17.10.2012, prot numero 1491, e contestualmente trasmessa al responsabile del servizio e all'ufficio competente.

MODOLO, li **02 OTT. 2012**

Il Segretario Comunale  
*Dr.ssa Paola Moroni*

